

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"N. MACHIAVELLI"**  
**VIA PELLICCIA, 51100 Lucca (LU)**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO Liceo SCIENZE UMANE a.s. 24/25**

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: ISI "N. MACHIAVELLI"

Classe: 5ALSU LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**INDICE**

---

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
2. PREMESSA E FINALITÀ CORSO DI STUDI: PECUP
3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
4. PROFILO DELLA CLASSE
5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
6. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
8. STRUMENTI DIDATTICI
9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
10. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA
11. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio
12. ATTIVITÀ E PROGETTI
13. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
14. ORIENTAMENTO
15. PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA
16. PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA
17. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE
18. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA
19. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
20. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
21. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA
22. PROGRAMMA SVOLTO DI IRC
23. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
24. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI
25. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA
26. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

**1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

---

L'ISI "N. Machiavelli", con codice meccanografico LUIS001008, è un Istituto di istruzione di 2° grado strutturato in una pluralità di offerte formative:

- Liceo Classico N. Machiavelli,
- Liceo delle Scienze Umane L.A. Paladini
- Liceo delle Scienze Umane con opzione economico sociale L.A. Paladini
- Indirizzo professionale "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" M. Civitali
- Indirizzo professionale "Settore Abbigliamento e Moda per il made in Italy" M. Civitali
- Corso IDA (Istruzione per Adulti) corso serale per "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

L'Istituto rappresenta l'unica offerta formativa sul territorio della Piana di Lucca per quanto riguarda il settore umanistico e risponde, inoltre, all'esigenza di formazione anche per quanto riguarda il settore professionale dell'industria e artigianato per l'abbigliamento e moda e il settore dei servizi socio-sanitari, per la sanità e l'assistenza sociale. Completa l'offerta formativa il percorso riservato agli adulti che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che vogliono completare o riprendere il percorso di studio.

## 2. PREMESSA E FINALITÀ CORSO DI STUDI: PECUP

---

### **Profilo Educativo, Culturale E Professionale**

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

### **Risultati di apprendimento per il Liceo delle Scienze Umane**

"Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane". Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano eticocivile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

### 3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

---

**Coordinatore/coordinatrice di Classe:**

Stefanini Matteo

**Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:**

	<b>Docenti 3° anno</b>	<b>Docenti 4° anno</b>	<b>Docenti 5° anno</b>
<b>Lingua e lett. italiana</b>	Viviano Elasia	Batistoni Donatella	Batistoni Donatella
<b>Lingua e cultura latina</b>	Di Grazia Marco	Di Grazia Marco	Batistoni Donatella
<b>Lingua e cultura straniera (inglese)</b>	Montauti Marina	Montauti Marina	Montauti Marina
<b>Storia</b>	Di Grazia Marco	Di Grazia Marco	Batistoni Donatella
<b>Filosofia</b>	Chillemi Cinzia	Chillemi Cinzia	Chillemi Cinzia
<b>Matematica</b>	Rovai Alessio	Stefanini Matteo	Stefanini Matteo
<b>Fisica</b>	Rovai Alessio	Stefanini Matteo	Stefanini Matteo
<b>Scienze naturali</b>	Giannini Valerio	Giannini Valerio	Giannini Valerio
<b>Storia dell'arte</b>	Benzi Sara	Micheli Francesco	Micheli Francesco
<b>Scienze motorie e sportive</b>	Carnicelli Sara	Della Togna Alice	Carnicelli Sara
<b>IRC</b>	Rossi Tommaso Maria	Rossi Tommaso Maria	Rossi Tommaso Maria
<b>Scienze umane</b>	Giometti Manola	Giometti Manola	Giometti Manola

#### 4. PROFILO DELLA CLASSE

##### Configurazione della classe:

	Iscritti	Nuovi inseriti	Trasferiti / Ritirati	Ammessi giugno	Ammessi differito	Non promossi	All'estero
3° anno	22	6	1	20	1		
4° anno	20		1	17		2	
5° anno	20	3		-	-	-	

##### Presentazione della classe

La classe Quinta, sezione A, del Liceo delle Scienze Umane è attualmente composta da 20 alunni, di cui 17 studentesse e 3 studenti. La classe ha vissuto un percorso quinquennale caratterizzato da alcune significative trasformazioni nella sua composizione. L'assetto odierno è il risultato di un processo evolutivo che ha visto, in particolare, l'inserimento di un nucleo consistente di studenti nel passaggio tra il secondo e il terzo anno, a seguito dello smembramento di una classe parallela al termine dell'anno scolastico 2021/22. Tale evento ha introdotto un'inevitabile eterogeneità nel gruppo originario, richiedendo un lavoro di integrazione protrattosi a lungo. Inoltre, durante il terzo anno scolastico si è aggiunto uno studente proveniente da altra scuola, nell'anno in corso si è verificato il trasferimento volontario di due alunni di un'altra sezione, infine si è integrata con successo anche una studentessa che ripete l'annualità a seguito della non ammissione all'Esame di Stato nel precedente anno scolastico.

Nonostante queste dinamiche di assestamento strutturale, il profilo comportamentale della classe si è sempre mantenuto su livelli apprezzabili. Gli studenti, nel loro complesso, hanno costantemente dimostrato un atteggiamento maturo, corretto e improntato al rispetto delle regole dell'istituto e di tutte le figure professionali che vi operano, dal personale docente al personale non docente. La disponibilità al dialogo educativo e formativo è sempre stata una costante positiva, permettendo un'interazione generalmente proficua e costruttiva durante le attività didattiche e nelle relazioni interpersonali con gli insegnanti. Non si sono mai verificati episodi disciplinari di particolare rilevanza che abbiano richiesto interventi specifici.

Parallelamente a questo quadro comportamentale positivo, il processo di costruzione di un gruppo classe pienamente coeso e solidale ha incontrato alcune fisiologiche difficoltà nel corso del quinquennio. Le ragioni di ciò sono da attribuirsi, da un lato, alla già menzionata eterogeneità derivante dagli inserimenti in itinere, che ha richiesto tempi lunghi per l'armonizzazione delle diverse provenienze e storie scolastiche. Dall'altro lato, specialmente negli anni centrali del percorso, si è manifestata una dinamica interna non priva di una certa competitività, focalizzata prevalentemente sul conseguimento dei risultati scolastici. Sebbene interpretabile come segno di un forte impegno individuale e di una spinta al miglioramento, questa competizione ha talvolta generato, in alcuni periodi, momenti di tensione relazionale e un clima non sempre improntato alla piena collaborazione. È tuttavia fondamentale sottolineare come, nel corso del presente anno scolastico, si sia assistito a una notevole e confortante stabilità di tutte le relazioni tra pari. Le dinamiche competitive appaiono ora significativamente smorzate, lasciando spazio a una maggiore serenità, a un supporto reciproco più evidente e a una collaborazione più matura e consapevole tra gli studenti, aspetto fondamentale in vista dell'impegno conclusivo dell'Esame di Stato.

Sul piano didattico e dell'impegno nello studio, la classe presenta un quadro generale positivo, caratterizzato da una diffusa diligenza nello svolgimento del lavoro scolastico, sia a casa, sia in aula. La partecipazione alle lezioni è solitamente attiva e pertinente e il rendimento scolastico medio si attesta su livelli complessivamente soddisfacenti nella maggior parte delle discipline. Persiste tuttavia, in una parte significativa degli alunni, una certa propensione a privilegiare strategie di apprendimento basate prevalentemente sulla memorizzazione, talvolta a scapito di un più profondo lavoro di rielaborazione personale, di analisi critica e di consolidamento duraturo delle conoscenze e delle competenze acquisite. Il corpo docente ha costantemente operato per stimolare approcci metacognitivi più evoluti, incoraggiando la capacità di sintesi, il pensiero critico e l'applicazione autonoma dei contenuti in contesti diversi. In questo senso, un'evoluzione particolarmente positiva registrata durante quest'ultimo anno riguarda la motivazione allo studio. Da parte degli studenti infatti, si percepisce una crescente consapevolezza del valore intrinseco dell'apprendimento, inteso come strumento di crescita personale e culturale, che va oltre la mera finalizzazione all'ottenimento di una valutazione numerica. Questo cambiamento di prospettiva rappresenta un elemento di maturità importante nel percorso formativo degli alunni.

Per quanto concerne la composizione del Consiglio di Classe, è opportuno segnalare che il percorso formativo degli studenti è stato accompagnato da alcune significative variazioni nell'organico docente nel corso dell'ultimo triennio. Tali avvicendamenti hanno richiesto agli alunni capacità di adattamento a differenti approcci metodologici e relazionali. In particolare, si è registrato un cambio dei docenti titolari per le discipline di Italiano, Matematica, Fisica e Storia dell'Arte nel passaggio dal terzo al quarto anno di corso. Successivamente, ulteriori variazioni hanno interessato le cattedre di Storia e Latino nel transito dal quarto al quinto anno.

A fronte di queste dinamiche di cambiamento, assume un rilievo ancora maggiore la stabilità che ha invece caratterizzato le discipline fondamentali dell'indirizzo, specificamente Filosofia e Scienze Umane. La permanenza dei medesimi docenti in queste materie chiave per l'intero triennio finale ha rappresentato un punto fermo essenziale per gli studenti e per la coerenza complessiva del percorso. Questa continuità ha infatti garantito un riferimento didattico costante e ha permesso di sviluppare una progettazione formativa approfondita e progressiva per le discipline più caratterizzanti il profilo in uscita del Liceo delle Scienze Umane, assicurando un solido ancoraggio dei contenuti specifici dell'indirizzo in vista delle prove finali, pur nel contesto delle variazioni avvenute in altre aree disciplinari. La gestione coordinata di tali cambiamenti all'interno del Consiglio di Classe ha comunque mirato a preservare, per quanto possibile, l'unitarietà del percorso educativo.

In definitiva, la classe Quinta, sezione A, si presenta all'appuntamento conclusivo del suo percorso liceale con un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze mediamente solido e adeguato agli obiettivi formativi specifici del Liceo delle Scienze Umane. Pur riconoscendo le aree di miglioramento relative al pieno consolidamento delle dinamiche di gruppo e all'ulteriore sviluppo di strategie di studio più costruttive e critiche, emergono con chiarezza elementi di forza significativi. La serietà dell'impegno dimostrato, la correttezza comportamentale mantenuta lungo l'intero quinquennio, la positiva evoluzione del clima relazionale e la crescente maturità nella concezione dello studio rappresentano solide basi e validi presupposti che lasciano ben sperare per un approccio serio, consapevole e proficuo alle imminenti prove dell'Esame di Stato.

## 5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

---

**Indicare solo eventuali strategie e metodi per favorire l'inclusione senza fare riferimento a nomi o altre informazioni che possano ricondurre a specifiche persone:**

Il Consiglio di Classe ha costantemente operato per garantire un ambiente di apprendimento inclusivo, orientando la propria azione didattica al principio di equità e al successo formativo di ciascun alunno, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di inclusione scolastica (con particolare riferimento alla Legge 170/2010, alle successive integrazioni e alle Linee Guida ministeriali). L'approccio adottato si è fondato su un'attenta analisi dei bisogni educativi emergenti all'interno del gruppo classe, integrando sistematicamente le indicazioni eventualmente provenienti da figure professionali esterne (quali specialisti dell'area psico-pedagogica) con le osservazioni dirette e condivise maturate dai docenti durante le quotidiane attività didattiche e le interazioni in aula.

Questa sinergia tra esperti esterni e valutazione interna ha costituito la base per la definizione di percorsi personalizzati, formalizzati, ove necessario, attraverso la redazione di Piani Didattici Personalizzati (PDP). Strumento cardine della progettazione inclusiva, il PDP è stato concepito non come mera semplificazione del percorso, bensì come un insieme ragionato di strategie metodologiche, strumenti compensativi e, qualora strettamente indispensabile, misure dispensative, volte a consentire a ciascun alunno di raggiungere gli obiettivi di apprendimento fondamentali secondo le proprie specifiche necessità e potenzialità. Si è sempre posta grande attenzione nell'individuare supporti realmente funzionali al superamento delle difficoltà specifiche, evitando la concessione di agevolazioni non necessarie che potessero inficiare il processo di autonomia e di sviluppo delle competenze.

Tra le strategie metodologico-didattiche e gli strumenti compensativi più frequentemente adottati in modo concordato e trasparente all'interno del Consiglio di Classe, si annoverano in particolare:

- La programmazione concordata delle prove di verifica scritte e orali, comunicata con adeguato anticipo per favorire una migliore organizzazione dello studio individuale e ridurre eventuali stati d'ansia legati alla prestazione.
- L'utilizzo mirato di strumenti compensativi, quali mappe concettuali o schemi, durante lo svolgimento di alcune prove di verifica. Tale possibilità è stata sempre subordinata a un accordo preliminare tra lo studente e il docente della disciplina, prevedendo la consegna e la validazione dello strumento (mappa/schema) da parte dell'insegnante almeno tre giorni prima della prova stessa.

Relativamente a quest'ultimo punto, si sottolinea l'impegno profuso dal Consiglio di Classe nel promuovere una comprensione autentica della funzione di tali strumenti. È stato svolto un lavoro pedagogico costante e mirato per guidare gli studenti nella distinzione tra una mappa concettuale efficace – intesa come rappresentazione grafica e logica delle connessioni tra i concetti chiave, frutto di una rielaborazione personale – e un semplice riassunto o una sintesi testuale. Questo intervento educativo è stato fondamentale per trasformare lo strumento da potenziale "stampella" mnemonica a effettivo supporto per l'organizzazione del pensiero e l'esposizione dei contenuti. Si è potuto constatare come, in molti casi, tale obiettivo di consapevolezza nell'uso dello strumento sia stato positivamente raggiunto dagli studenti interessati.

Un ulteriore pilastro dell'approccio inclusivo adottato è stato il mantenimento di un dialogo costante e costruttivo con le famiglie degli alunni. La collaborazione scuola-famiglia è stata ritenuta essenziale per acquisire una comprensione più completa e sfaccettata delle eventuali difficoltà incontrate dagli studenti anche nel contesto extra-scolastico. Questo scambio informativo ha fornito al Consiglio di Classe preziosi elementi di analisi e valutazione, consentendo di affinare ulteriormente la personalizzazione degli interventi didattici e di rafforzare l'alleanza educativa nell'interesse primario del benessere e della crescita formativa dello studente.

Tutte le azioni intraprese in materia di inclusione sono state guidate dalla volontà di offrire a ogni alunno le migliori opportunità per esprimere il proprio potenziale, in un contesto didattico supportivo, strutturato e rispettoso delle individualità, sempre in coerenza con le direttive normative e le finalità educative del nostro Istituto.

## 6. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

---

**Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:**

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

**e le seguenti FINALITÀ TRASVERSALI:**

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **COMUNICARE:** produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somatico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività

collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.

- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promuovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità

## 7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

---

**Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:**

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio deduttivo
- Approccio induttivo
- Problem solving
- Feedback
- Imparare facendo (learning by doing)
- Didattica per progetti (Project work)
- Didattica modulare
- Lezione partecipata
- Cooperative learning
- Mappe concettuali
- Peer to Peer
- Esercitazioni guidate
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Lavoro di produzione a gruppi
- Debate / Brainstorming
- Analisi dei casi
- Drammatizzazione

## 8. STRUMENTI DIDATTICI

---

**Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:**

- Laboratori
- Internet
- Stages formativi
- Visite guidate
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Moodle (Modular Object- Oriented Dynamic Learning Environment)
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

## 9. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

---

**Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:**

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- RELAZIONE

- VALUTAZIONE DEL PROCESSO
- SIMULAZIONI D'ESAME

**e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:**

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 10. RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

### Referente di classe per Educazione civica:

Prof. Francesco Micheli

### Tematiche affrontate:

- Tematiche trasversali principali

LAVORO

DISAGIO

GUERRA - vita di trincea

MASCHERE

STAMPA E PROPAGANDA

- Tematiche specifiche

La prima Guerra Mondiale come evento traumatico che ha sconvolto l'uomo ed ha cambiato la sua visione del mondo

La diversità sociale - povertà e ricchezza - i due volti di Viareggio tra '800 e '900.

Il pensiero anarchico e socialista

Il Disagio come base del lavoro di un'artista

Analisi dell'opera di Lorenzo Viani

L'Arte ed il Fascismo

Victorian art depicting the poor, social realist painters, the Pre-Raphaelites

Pedagogia:

L'attivismo pedagogico di J. Dewey. Lettura integrale del libro "Esperienza e educazione" di J. Dewey.

La nascita della scuola in Italia. Una Nazione da alfabetizzare: dalle leggi Casati e Coppino. Dalla legge Orlando alla legge Daneo Credaro. La Riforma Gentile e le leggi fascistissime.

Sociologia: la nascita dello Stato sociale in Italia. Società moderna e razionalizzazione del lavoro.

### I temi trasversali individuati dal CDC in collaborazione con gli studenti all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

Nucleo tematico: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo nella società.
- Capacità di lavorare con gli altri.
- Difendere le proprie opinioni.
- Esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Impegnarsi per un interesse comune.
- Organizzare il proprio apprendimento individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

### NUMERO DI ORE PROGRAMMATE PER DISCIPLINA (su un totale di almeno 33 ore annuali)

	Ore
Lingua e letteratura italiana	1
Lingua e cultura latina	2
Lingua e cultura straniera (inglese)	6
Storia	2
Filosofia	3
Matematica	2
Fisica	2
Scienze naturali	2
Storia dell'arte	8
Scienze motorie e sportive	2
IRC/Attività alternativa	
Scienze Umane	5

### MODULI EFFETTUATI

#### Titolo e descrizione dell'Unità di Apprendimento di Ed.Civica

Lorenzo Viani - l'artista del Disagio e delle Diversità

Dalla tematica principale indicata dal titolo dell'UDA la classe si è divisa in gruppi al fine di seguire nel dettaglio singoli sotto argomenti. In questo modo, il tema scelto è stato approfondito in maniera completa ed esaustiva ed ha dato modo alla classe, alla fine del percorso, di riunire i singoli elaborati digitali in un unico prodotto multimediale da presentare alla scuola nella giornata dedicata all'Educazione Civica ed in sede d'esame durante lo svolgimento della prova orale.

**Modalità utilizzate:**

- Lezione frontale
- lezione interattiva
- problem solving
- attività laboratoriali
- lavori di gruppo
- uscite didattiche

**La valutazione nell'UDA di ED. Civica**

La valutazione è stata basata sul livello non solo delle conoscenze e delle competenze verificate durante la restituzione del prodotto finale, ma anche in relazione ad il livello di impegno e partecipazione manifestato dalla classe durante tutto l'anno scolastico.

## 11. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio

Descrizione dei Percorsi di classe per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (si prega di descrivere tutti i percorsi, anche quelli eventualmente svolti in modo autonomo dallo studente e riconosciuti dalla scuola)

### 1. ATTIVITÀ DEL PERCORSO PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

specificare le aree maggiormente interessate dalle attività (area valorizzazione dei beni culturali, area professionalizzante, area educativa, etc .....), le attività preparatorie svolte dalla classe (progetto "Sicurezza sui luoghi di lavoro", "progetto privacy", progetto peer education-Mafalda, progetto primo soccorso-BLS), le ore d'aula curricolari (U.d.A. realizzate), le competenze trasversali e/o di area sviluppate comprese eventualmente quelle in chiave di cittadinanza

La classe ha effettuato la maggior parte delle attività di PCTO nell'ambito del quarto anno scolastico (circa 70 ore per alunno su di un numero minimo di 90 ore previsto complessivamente nel triennio dei licei); le aree di maggior interesse delle attività sono state quelle relative agli ambiti educativo, di promozione e di valorizzazione dei beni culturali e professionalizzante; le attività preparatorie svolte dagli studenti sono state:

- presentazione delle attività di PCTO
- progetto "sicurezza sui luoghi di lavoro"
- progetto "privacy"
- progetto Dynamo Camp
- progetto "peer education-Mafalda"
- progetto primo soccorso-BLS" classe 3° e 5°
- progetto Fare scuola - Tutor
- progetto Erasmus
- progetto LIS
- progetto Lucca Film Festival
- UDA disciplinare: "Conoscere per riconoscere (Sc. Umane) 60 h 4° e 5° anno

TABELLA COMPETENZE TRASVERSALI (attività PCTO)

	Raggiunte da nessun/quasi nessun alunno	Raggiunte da un numero limitato di alunni	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da un numero cospicuo di alunni	Raggiunte da tutti / quasi tutti gli alunni
Competenza personale, sociale e capacità di imparare					X
Competenza in materia di cittadinanza					X
Competenza imprenditoriale			X		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali					X

8.1 PRESENTAZIONE DEI PROJECT WORK, TIROCINI FORMATIVI E WORK SHOP: elenco dei progetti attivati sulla classe a partire dal terzo anno del corso di studi con specificati per ognuno le realtà esterne con le quali si è collaborato (enti pubblici, associazioni, cooperative, imprese, etc...)

Classe 3° (a.s. 2022-23)

- “Coro d’Istituto”
- “Comprensivo Capannori” (in collaborazione con l’I.C. comprensivo di Capannori)
- “Mafalda” “peer education” e “team working”
- “Scompiglio” (promosso dall’associazione culturale “Dello Scompiglio”)

Classe 4° (a.s. 2023-24)

- “Erasmus” (una studentessa)
- “Coro d’Istituto”
- “Mafalda” “peer education” e “team working”
- “Dynamo Camp”
- “Linguaggio dei segni” (in collaborazione con l’ente nazionale sordi)
- “Lucca Film Festival”
- “Agenzia delle Entrate”

Classe 5° (a.s. 2024-25)

- “Mafalda” “peer education” e “team working”
- “Dynamo Camp”

- BREVE E GENERALE RESOCONTO SUI RISULTATI OTTENUTI DALLA CLASSE

(tenendo conto dei livelli raggiunti dagli alunni)

A partire dal terzo anno di corso, gli studenti hanno condotto attività di PCTO scegliendo individualmente o in piccoli gruppi tra i differenti percorsi offerti dalla Scuola, generalmente afferenti all’approfondimento e alla messa in pratica delle discipline di indirizzo.

Tutti gli studenti hanno raggiunto un numero effettivo di ore di PCTO superiore alle 90 (numero minimo richiesto) e qualcuno ha addirittura superato le 200.

La classe nella sua totalità ha partecipato ai tre corsi preparatori relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alla tutela della privacy e al primo soccorso.

Le aree di interesse, individuate dai Dipartimenti e dai Consigli di Classe della scuola area di valorizzazione e promozione dei beni culturali, area tecnico-scientifica e di sostenibilità ambientale, area dell’educazione e della formazione, area dell’autoimprenditorialità e dell’impresa simulata per i beni culturali e storico-scientifici, area dell’orientamento universitario, delle professioni e dell’associazionismo, area della mediazione culturale e del service learning -, hanno tenuto conto dell’indirizzo scolastico e degli interessi dell’utenza e sono state definite nei diversi project work, work shop-incontri con gli esperti, tirocini formativi, percorsi ASL di orientamento universitario. Tali aree, nei tre anni, sono state inoltre valorizzate da percorsi disciplinari e/o interdisciplinari. Concretizzatesi anche in specifiche UDA tenute dagli stessi docenti della classe.

Come si può evincere dagli attestati finali dei progetti di ogni singolo alunno e sulla base di quanto riferito dai tutors esterni ai docenti del C.d.C., i risultati conseguiti dagli studenti della classe 5°A nell’ambito dei percorsi triennali sopra elencati, sono stati buoni o eccellenti. Gli alunni si sono distinti per aver tenuto un comportamento corretto e collaborativo nelle strutture che li hanno ospitati ed i più meritevoli hanno svolto un ruolo attivo durante lo svolgimento delle attività loro assegnate.

Pertanto la valutazione finale delle esperienze di ASL/ PCTO degli alunni della 5°A, svolte dagli stessi nel corso del triennio liceale, è da considerarsi completamente positiva.

Tutor di classe PCTO: prof. Valerio Giannini

## 12. ATTIVITÀ E PROGETTI

---

### Attività di recupero e potenziamento

In merito alle attività di recupero, si è operato prioritariamente attraverso interventi in itinere, integrati nella prassi didattica quotidiana di ciascun docente e intensificati al termine del primo periodo didattico. Tali interventi sono stati finalizzati a colmare lacune e superare criticità emerse nel percorso di apprendimento degli studenti. Parallelamente, per gli studenti che presentavano particolari e specifiche difficoltà, specialmente in vista dell'Esame di Stato, sono stati attivati dei percorsi personalizzati di mentoring, volti a fornire un supporto mirato e individualizzato per il consolidamento delle competenze chiave e la preparazione alle prove d'esame.

Contestualmente alle menzionate attività di recupero in itinere, sono state attivate attività di potenziamento. Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina e in coerenza con la programmazione didattica, ha proposto percorsi ed esperienze volte ad approfondire contenuti, sviluppare competenze avanzate e stimolare l'eccellenza negli studenti che manifestavano maggiore propensione o interesse per specifiche aree del sapere. Queste iniziative hanno contribuito ad arricchire l'offerta formativa e a promuovere lo sviluppo integrale della persona dello studente.

### Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

In linea con l'ampliamento e l'arricchimento dell'Offerta Formativa, il Consiglio di Classe ha approvato e gli studenti hanno partecipato attivamente a diversi progetti didattici ed educativi nel corso dell'anno scolastico. Tali iniziative, selezionate in base alla loro coerenza con gli obiettivi formativi e al loro potenziale impatto sullo sviluppo integrale degli studenti, hanno rappresentato una significativa estensione del curriculum formale.

Tra questi progetti, si segnalano quelli afferenti all'area del Benessere e dell'Inclusione, quali "MAFALDA - Promuovere la peer education" e "DYNAMO CAMP - Inclusione scolastica e lotta alla dispersione". Queste attività sono state finalizzate a favorire il benessere psico-fisico degli studenti, a sviluppare competenze trasversali, promuovere relazioni positive tra pari e contrastare i fenomeni di disagio e abbandono scolastico, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Nell'ambito del potenziamento delle competenze linguistiche, un focus particolare è stato posto sul progetto "Certificazioni linguistiche Cambridge". Questa iniziativa ha mirato a migliorare le competenze nella Lingua Due (L2), offrendo agli studenti l'opportunità di conseguire certificazioni riconosciute a livello internazionale, utili per il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Infine, per promuovere uno stile di vita attivo e i valori dello sport, sono state organizzate attività motorie e sportive strutturate, culminate nei "Tornei di Istituto" e, in particolare, nel "Torneo di Pallavolo e Calcio a 5 di fine anno scolastico". Tali eventi hanno rappresentato momenti di aggregazione, sana competizione e promozione del benessere fisico, integrando l'offerta curricolare di educazione fisica.

Complessivamente, la partecipazione a questi progetti ha contribuito in modo sostanziale all'arricchimento del percorso formativo degli studenti, favorendo lo sviluppo di competenze chiave, la crescita personale e l'inclusione, in un'ottica di scuola aperta e attenta ai bisogni formativi emergenti

### Percorsi interdisciplinari

.

### Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

.

### 13. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

#### Prove comuni di simulazione effettuate (descrizione e date di realizzazione):

Durante l'anno scolastico sono state programmate due simulazioni

Si espone di seguito la sezione relativa alle simulazioni delle prove d'esame, calendarizzate nel corso dell'anno scolastico come momento fondamentale di preparazione e valutazione in vista dell'Esame di Stato.

Sono state programmate e svolte due simulazioni: una per la disciplina di Scienze Umane e una per la disciplina di Italiano. La prova di Scienze Umane si è tenuta in data 05/05/2025 ed era strutturata in maniera analoga alla tipologia prevista per la Seconda Prova dell'Esame di Stato.

Si riporta il testo proposto:

#### **Titolo: Il ruolo dell'educatore e l'inclusione: un percorso di educazione per tutti**

##### **PRIMA PARTE**

L'inclusione è uno dei temi più rilevanti nella pedagogia contemporanea, e il ruolo dell'educatore in questo contesto è cruciale. L'inclusione non riguarda solo l'integrazione di studenti con disabilità o provenienti da contesti svantaggiati, ma si estende a un approccio educativo che riconosce e valorizza le differenze individuali, favorendo l'accesso uguale e le opportunità di apprendimento per tutti. L'educatore, in questo scenario, assume ruoli diversi: è facilitatore, mediatore, e supporto, in grado di adattare la propria pratica educativa alle esigenze diverse di ogni studente.

##### **Documento 1**

**"Il compito dell'educatore non è solo quello di trasmettere conoscenze, ma di suscitare curiosità, stimolare la riflessione e, soprattutto, insegnare a pensare. Solo così i giovani possono diventare protagonisti consapevoli e attivi della loro vita e della società in cui vivono."**

**Paulo Freire, Pedagogia degli oppressi, Mondadori ed., 1971**

##### **Documento 2**

"La scuola non è una selezione naturale che lascia fuori i più deboli, ma è il luogo in cui tutti, anche i più poveri e i più svantaggiati, devono avere la possibilità di crescere, di migliorare, di superare le proprie difficoltà. La scuola che esclude è una scuola che tradisce il suo scopo. Non c'è bisogno di una scuola che selezioni, ma di una scuola che includa, che non espelle, ma che aiuti. Non basta che i bambini entrino in aula, devono anche essere messi nelle condizioni di imparare, di scoprire, di partecipare. E se uno è più povero o meno preparato, l'educatore ha il dovere di metterlo nelle condizioni di risollevarsi e di farcela, altrimenti è la scuola stessa che lo esclude."

Lorenzo Milani, Lettera a una professoressa, Libreria Editrice Fiorentina, 1067

##### **SECONDA PARTE**

#### **Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:**

1. Analizza la figura dell'educatore oggi, considerando l'influenza dei cambiamenti sociali, culturali e tecnologici sul suo ruolo. In che modo l'insegnante può adattarsi alle nuove esigenze educative?
2. Discuti il concetto di "pedagogia del dialogo" secondo Paulo Freire e il suo impatto sulle pratiche educative. Quali sono i benefici di un'educazione basata sul dialogo reciproco tra educatore ed educando?
3. Esamina l'importanza dell'inclusione scolastica per la costruzione di una società equa e solidale. Quali sono gli ostacoli principali nell'integrazione degli studenti con disabilità e come possono essere superati attraverso le pratiche pedagogiche?
4. Come le teorie di John Dewey sull'apprendimento attivo e l'esperienza diretta possono contribuire alla costruzione di una scuola inclusiva?

La prova è stata valutata con l'utilizzo della seguente griglia di valutazione:

#### **Griglia di valutazione della SECONDA PROVA - SCIENZE UMANE**

Candidato/a

Punteggio  
quesiti

Indicatori

Descrittori livelli di valutazione

P.ti Punteggio 1  
tema

2

	Conoscenze ampie e sicure, articolate in base alle richieste della traccia	7
	Conoscenze adeguate, attinenti alle richieste della traccia	6
<b>Conoscere</b> le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze essenziali e attinenti alle richieste della traccia	5
	Conoscenze parziali e complessivamente attinenti alla traccia	4
	Conoscenze piuttosto lacunose e scarsamente attinenti alla traccia	3
	Conoscenze inesistenti/quesito non svolto e/o del tutto non pertinente alla traccia	0,5
	Comprensione approfondita	5
	Comprensione corretta e sicura	4
<b>Comprendere</b> il contenuto e il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione complessivamente corretta	3
	Comprensione parziale	2
	Comprensione inadeguata, fraintendimento del contenuto e del significato delle informazioni	1
	Interpretazione puntuale e rigorosa	4
	Interpretazione coerente e accurata	3
<b>Interpretare</b> le informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva.	Interpretazione essenziale ma corretta	2
	Interpretazione incerta e parziale	1
	Interpretazione assente o logicamente inconsistente	0,5
	Argomentazione critica e personale	4
	Argomentazione chiara e corretta	3
	Argomentazione sufficientemente chiara e lineare	2
	Argomentazione lacunosa e parziale	1
<b>Argomentare</b> effettuando collegamenti e confronti tra teorie, concetti, ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane. Rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione assente o incoerente e sconnessa	0,5
	<b>Totale punti</b>	

**Punteggio ponderato**

(x0,70) (x0,15) (x  
0,15)

**Punteggio totale**

**VOTO**

Per quanto concerne la disciplina di Italiano, la simulazione è stata calendarizzata per il giorno 22/05/2025. Anche questa prova sarà strutturata in modo analogo alla prova ministeriale, presentando tracce relative a ciascuna delle tipologie testuali previste (analisi del testo, produzione di un saggio breve/articolo di giornale, tema storico o tema di ordine generale). Per la valutazione delle elaborazioni, il dipartimento di Italiano adotterà la griglia di correzione ministeriale ufficiale, garantendo così un criterio di valutazione uniforme e in linea con gli standard nazionali.

## 14. ORIENTAMENTO

---

### Descrizione delle attività di orientamento svolte

Le attività di orientamento proposte alla classe nel corso dell'ultimo biennio sono state progettate e attuate dal Consiglio di Classe in coerenza con le indicazioni normative nazionali, facendo riferimento in particolare alla Direttiva Ministeriale 487 del 6 agosto 1997 e al più recente Decreto Ministeriale 328/2022, che ha introdotto le nuove Linee guida per l'orientamento. Conformemente a quanto stabilito dall'Art. 1 della citata direttiva del 1997, secondo cui "L'orientamento - quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado - costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo sin dalla scuola dell'infanzia", il Consiglio di Classe ha inteso l'orientamento come un processo continuo, integrato nel percorso curricolare e finalizzato a sostenere gli studenti nello sviluppo della consapevolezza di sé e nella capacità di compiere scelte ponderate per il proprio futuro formativo e professionale.

In tale quadro, nel corso del quarto anno, le attività si sono specificamente focalizzate sull'area della "**Conoscenza di sé**". Fulcro di questo percorso è stata l'Unità di Apprendimento (UDA) interdisciplinare intitolata "**Io sono molti me**", coordinata dalla Prof.ssa Giometti. Questa UDA ha mirato a stimolare negli studenti la riflessione sulla propria identità, sulle proprie potenzialità, aspirazioni e fragilità. A supporto di questo percorso di introspezione e consapevolezza, sono state proposte diverse esperienze significative, distribuite tra il quarto e l'inizio del quinto anno, quali:

- La presentazione commentata di due testi narrativi dedicati alle tematiche delle fragilità adolescenziali, realizzata in proficua collaborazione con l'associazione Piccola Artemisia del Comune di Capannori.
- La partecipazione all'evento online "Scuola e benessere, oltre all'ipercompetizione e l'omologazione", promosso da Unisona live (20 febbraio [specificare anno, presumibilmente 2023]).
- La partecipazione alla conferenza "Ma che cosa avete in testa? Potenzialità e fragilità", tenutasi il 13 Marzo 2023 presso l'IMT - Alti Studi di Lucca, offrendo spunti di riflessione sulle neuroscienze e lo sviluppo adolescenziale.
- L'approfondimento del tema delle dipendenze (da sostanze, comportamentali, tecnologiche) e dei loro effetti sul cervello, attraverso un incontro online organizzato dal Corriere della Sera (19 marzo 2024).
- Un incontro formativo tenutosi presso il nostro Istituto con il Direttore dell'ex Ospedale Psichiatrico di Maggiano (16 novembre 2023), seguito da una visita guidata alla struttura stessa (5 dicembre 2023), esperienze volte a sensibilizzare gli studenti su tematiche complesse legate alla salute mentale e alla storia del territorio.

Nel corso del quinto anno, pur mantenendo viva l'attenzione alla dimensione personale, il focus delle attività di orientamento si è progressivamente spostato verso la proiezione futura degli studenti, concentrandosi su due assi principali: "**Il metodo di studio esercitato nei saperi**" e "**Università e formazione superiore**". Attraverso momenti di riflessione guidata, discussioni in classe e l'analisi di materiali informativi, il Consiglio di Classe ha inteso promuovere negli alunni una maggiore consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento e delle metodologie più efficaci per affrontare lo studio autonomo richiesto dai percorsi post-diploma. Parallelamente, si è cercato di fornire un quadro ampio e aggiornato delle opportunità offerte dal sistema universitario e della formazione tecnica superiore (ITS), stimolando gli studenti a ricercare attivamente informazioni, a confrontare le diverse opzioni e a prefigurare possibili percorsi futuri in linea con le proprie attitudini e i propri interessi maturati nel corso del quinquennio. L'obiettivo è stato quello di accompagnare gli studenti verso una scelta post-diploma il più possibile informata e consapevole.

## 15. PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

---

### Contenuti svolti

#### Contenuti:

##### **SCHOPENHAUER:**

- vita e opere,
- il mondo come rappresentazione, il mondo come volontà,
- le vie di liberazione dal dolore (l'esperienza estetica, la dimensione morale, il cammino ascetico)

##### **- KIEERKGAARD:**

- la vicenda personale , la formazione, le opere e l'ispirazione religiosa,
- possibilità, angoscia e disperazione
- le possibilità esistenziali:lo stadio estetico, lo stadio etico, lo stadio religioso e la scelta della fede come rimedio alla disperazione.

##### **MARX:**

- vita: l'impegno politico e le opere principali
- l'alienazione e il materialismo storico: la condizione alienata degli operai
- la concezione materialistica della storia:modo di produzione, struttura e sovrastruttura
- l'analisi del sistema capitalistico: il valore d'uso della merce e il valore di scambio
- plusvalore, profitto, capitale costante e capitale variabile
- la crisi del capitalismo e il suo superamento: caduta tendenziale del saggio di profitto
- l'avvento della società comunista:dittatura del proletariato e società comunista

##### **GLI SVILUPPI DEL MARXISMO: ANTONIO GRAMSCI E IL PARTITO COMUNISTA IN ITALIA**

- la vita e le opere
- il progetto rivoluzionario: egemonia culturale, intellettuali organici,intellettuali tradizionali

##### **COMTE: LA FILOSOFIA POSITIVA ALLA BASE DEL PROGRESSO SOCIALE**

- la nascita e i caratteri fondamentali di positivismismo
- la legge dei tre stadi

##### **NIETZSCHE: filosofare "con il martello"**

- la vicenda biografica e le opere
- le fasi del pensiero nietscheano
- il periodo giovanile: la denuncia della decadenza occidentale, un'indagine tra apollineo e dionisiaco
- la filosofia del mattino:"l'illuminismo" di Nietzsche: la decostruzione della morale, il nichilismo, l'annuncio della "morte di Dio".
- la filosofia del meriggio :l'avvento del superuomo, la figura di Zarathustra, l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza,la trasvalutazione dei valori.
- Nietzsche e il nazismo: un rapporto complesso

##### **HENRI BERGSON**

- il tempo della scienza e il tempo della coscienza
- memoria, percezione, ricordo
- lo slancio vitale

##### **FREUD E LA PSICOANALISI**

- la vita e le opere
- la scoperta dell'inconscio: rimozione, lavoro onirico, i lapsus e gli atti mancati
- la struttura della psiche e le nevrosi: la prima topica (conscio, inconscio e preconcio) e la seconda topica freudiana (Es, Io, e Super-io)
- la cura dei disturbi pschici: il metodo delle associazioni libere, i sogni e il transfert
- la teoria della sessualità infantile

-l'interpretazione psicoanalitica della civiltà: totem e tabù, la morale come disagio necessario

-Accenni al carteggio Freud-Einstein sul perché della guerra

### GENTILE E L'ATTUALISMO

-la vita e le opere

-l'attività creatrice del pensiero: atto del pensiero, lo puro

il rapporto tra filosofia e pedagogia

-la riforma della scuola del 1943

### HANNA ARENDT: l'indagine sul male e sulle forme dell'agire

-il totalitarismo: terrore e ideologia

-il "male radicale" nei regimi totalitari

-"la banalità" del male

-la vita attiva:le tre forme dell'agire

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

### COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
consapevolezza del significato della riflessione filosofica, attitudine al giudizio critico, all'approfondimento e alla discussione razionale, sapersi orientare nei problemi filosofici fondamentali.	.	X	.
riconoscere l'importanza del dialogo per cogliere la dimensione collettiva e intersoggettiva del soggetto	.	X	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

### ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
acquisire familiarità con il lessico filosofico, imparando a comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.	.	X	.
Individuare e confrontare le diverse risposte date dai diversi filosofi agli stessi problemi.	.	X	.
Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento.	.	X	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Kierkegaard	.	.	x
Schopenhauer	.	.	x
Marx-Gramsci	.	.	x
Nietzsche	.	.	x
Bergson	.	.	x
Freud	.	.	x
Gentile	.	.	x
Hanna Arendt	.	.	x

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Didattica per progetti (Project work)
- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

#### Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

#### FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 15. PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

---

### Contenuti svolti

#### Ripasso

Notazione scientifica, inversione formule e calcolo vettoriale.

#### Cariche elettriche e campi elettrici.

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Rilevatori di carica: l'elettroscopio a foglie. Conduttori e isolanti. Il fenomeno dell'induzione elettrostatica. Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. La polarizzazione di un isolante. La legge di Coulomb nel vuoto. Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale. Il concetto di campo elettrico. Il vettore campo elettrico e le linee di campo; campo elettrico generato da una carica puntiforme; Le linee del campo elettrico generato da una carica positiva, da una carica negativa, da due cariche uguali e da due cariche di segno opposto. Teorema di Gauss. Il campo elettrico uniforme. Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico

#### La corrente elettrica.

Corrente elettrica, intensità di corrente, generatori di tensione;

La corrente elettrica nei metalli: prima e seconda legge di Ohm. L'effetto Joule. I circuiti elettrici: principali simboli elettrici, resistenze in serie e in parallelo;

#### Campo magnetico.

I magneti e le loro interazioni. Differenze e analogie tra fenomeni magnetici e fenomeni elettrici.

Forze che si esercitano fra magneti e correnti e fra correnti e correnti: esperienza di Oersted; Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, da una spira circolare e da un solenoide. Regola della mano destra. Cenni alla Forza di Lorentz e al moto di una carica in un campo magnetico.

#### Elettromagnetismo e relatività ristretta.

L'induzione elettromagnetica. Generatori e motori. Equazioni di Maxwell (accenni).

Onde elettromagnetiche e classificazione mediante la loro frequenza, con particolare focus sulla luce.

Postulati della relatività ristretta, dilatazione degli intervalli temporali e contrazione delle lunghezze.

#### Approfondimenti storici.

-La scoperta dell'elettrone

-James Prescott Joule e l'energia

-Aghi magnetici e correnti elettriche: Esperimenti di Oersted e Ampère

-La storia di Micheal Faraday

-James Clerk Maxwell e le quattro equazioni

-Einstein e l'origine della relatività ristretta.

#### Attività introduttiva alla relatività generale

Letture del libro "Flatlandia" di Abbot: Immergersi in un mondo bidimensionale per comprendere meglio il concetto di gap dimensionale fondamentale per la comprensione della teoria della relatività generale.

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	.	X	.
Sapere interpretare i fenomeni elettrici in termini di cariche elettriche, corpi conduttori e corpi isolanti.	.	.	X
Saper descrivere fenomeni magnetici fondamentali.	.	.	X
Modellizzare le interazioni tra correnti, oppure tra correnti e cariche in moto utilizzando il concetto di campo magnetico	.	X	.
Riconoscere l'ambito circoscritto di alcune teorie fisiche.	.	X	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper risolvere problemi riguardanti la forza elettrica e il campo elettrico.	.	.	X
Saper calcolare i valori di resistenza e corrente in un circuito.	.	.	X
Riconoscere il legame tra magnetismo permanente nei materiali e la struttura microscopica.	.	X	.
Descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica	.	.	X
Saper descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda	.	.	X
Saper illustrare i principali eventi storici che portarono al superamento della fisica classica.	.	X	.
.	.	.	.
.	.	.	.

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Nozioni generali sul campo elettrico	.	X	.
Circuiti elettrici	.	.	X
Nozioni generali sul campo magnetico	.	X	.
Induzione elettromagnetica	.	X	.
Relatività Ristretta e generale	.	X	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali

- Cooperative learning
- Didattica modulare
- Imparare facendo (learning by doing)

**Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:**

- Laboratori
- Visite guidate
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie
- Opere multimediali

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE

**FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE**

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 15. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE

---

### Contenuti svolti

#### PEDAGOGIA

##### L'ESPERIENZA DELLE "SCUOLE NUOVE"

Cenni sul loro esordio e diffusione. L'esordio del movimento in Inghilterra e la loro diffusione in Francia ed in Germania. Cecil Reddie e la New School. Baden-Powell e lo scoutismo. L'"Ecole des Roches" di Demolins e la Landerziehungsheime di Lietz.

La diffusione delle scuole nuove in Italia: le sorelle Agazzi e la scuola materna. Le caratteristiche ed il metodo. Lettura de "Come intendo il museo didattico" di Rosa Agazzi.

##### L'ATTIVISMO PEDAGOGICO E IL PENSIERO DI J. DEWEY

Cenni al pragmatismo e allo strumentalismo logico di Dewey. La critica alla scuola tradizionale, la scuola attiva e la centralità dell'esperienza. La dimensione sociale dell'educazione. La valenza formativa del lavoro manuale. Il rapporto scuola-società-educazione-democrazia. Lettura integrale del libro "Esperienza e educazione" di J. Dewey.

##### L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO E AMERICANO

Aspetti fondamentali dell'attivismo pedagogico europeo con riferimenti alle principali sperimentazioni educative: Claparède e l'educazione funzionale; Decroly e il centro d'interesse; Cousinet e l'apprendimento in gruppo; Freinet e l'educazione attiva, sociale e cooperativa.

Kilpatrick e il metodo dei progetti.

##### L'ATTIVISMO MARXISTA

La pedagogia di Karl Marx; Makarenko e la colonia Gorkij.

##### DOPO LA SCUOLA ATTIVA: J. S. BRUNER

J.S. Bruner: le critiche alla scuola attiva e la svolta della Conferenza di Woods Hole. La concezione pedagogica di Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura. "La mente a più dimensioni" e "La teoria dell'istruzione". L'apprendimento per scoperta; la teoria dell'istruzione e il curricolo a spirale; il ruolo svolto dalla cultura nella formazione del pensiero.

##### ESPERIENZE PEDAGOGICHE INNOVATIVE IN ITALIA E ALL'ESTERO

1. Montessori e il metodo della pedagogia scientifica. La Casa dei Bambini e l'arredamento a misura di bambino. Il ruolo dell'insegnante, l'educazione sensoriale e i caratteri del materiale montessoriano. L'educazione alla pace. Lettura integrale de "La scoperta del bambino".

Don Milani e la critica alla scuola che esclude. Le finalità dell'educazione e il ruolo del maestro. I caratteri della scuola di Barbiana; l'importanza della lingua. Lettura integrale di "Lettera a una professoressa" - Scuola di Barbiana.

Daniilo Dolci e il suo approccio pedagogico. La ricerca-azione e l'educazione alla non violenza.

Paulo Freire e la pedagogia degli oppressi. L'educazione degli oppressi come pratica di libertà. Il concetto di educazione bancaria, il metodo e la coscienza critica.

##### IL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO DALL'UNITA' D'ITALIA AI NOSTRI GIORNI; TEMATICHE E PROSPETTIVE DELL'EDUCAZIONE CONTEMPORANEA

L'istruzione in Italia dall'Ottocento ad oggi. I caratteri fondamentali della legislazione scolastica dell'Italia post-unitaria (Legge Casati e Legge Coppino. Legge Orlando. Legge Daneo-Credaro).

Gli aspetti salienti della Riforma Gentile e della scuola durante il fascismo. La scuola del Regime.

La scuola italiana dagli anni Cinquanta ad oggi. La Legge 517: la diversa abilità. L'autonomia scolastica, la Riforma Berlinguer, la Legge Moratti, la "Buona Scuola" di Renzi.

##### TEMATICHE E PROSPETTIVE DELL'EDUCAZIONE CONTEMPORANEA:

Educazione e mass-media: la comunicazione di massa, la fruizione della TV nell'età evolutiva, l'educazione ai mass-media. Strategie pedagogiche e politiche. La pubblicità. Educare ai mass media e alla lettura (riferimenti a "Come un romanzo" di Daniel Pennac).

Educazione, diritti, cittadinanza.

Educazione e uguaglianza: svantaggio educativo, disabilità e BES.

La scuola. Le condizioni dell'istituzione scolastica oggi. Il sistema scolastico in prospettiva internazionale.

#### PSICOLOGIA

##### IL CONTRIBUTO DELLA PSICOLOGIA

Piaget e l'epistemologia genetica. Vygotskij: pensiero e linguaggio. La zona di sviluppo prossimale. Freud e la psicoanalisi. Lettura integrale del libro "Intelligenza emotiva di D. Goleman. Lettura integrale del libro "Avere o essere" di E. Fromm

## SOCIOLOGIA

### CULTURA, LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE. I MEDIA ED I NEW MEDIA

Che cos'è la cultura. Cultura, subculture e controculture. Cultura come sistema di significati. Cultura e linguaggio. Linguaggio e comunicazione. La teoria della comunicazione linguistica: la Scuola di Palo Alto. Caratteristiche della comunicazione dei mass media. Mass media e new media a confronto: potenzialità e limiti dei nuovi strumenti di comunicazione. La riflessione sociologica sulle funzioni dei media e sui loro usi: K. Popper, E. Morin, Mc Luhan, U. Eco. La bullet theory o teoria ipodermica. La persuasione pubblicitaria. Gli effetti dei media.

### LE DIMENSIONI DELLA GLOBALIZZAZIONE

Definizione del termine 'globalizzazione'. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione. La globalizzazione economica (Agenda 2030). La delocalizzazione. La globalizzazione politica.

Globalizzazione ed educazione ambientale. Amitav Ghosh "La crisi climatica e l'impensabile" (Agenda 2030). Il multiculturalismo: l'orizzonte della condivisione. Analisi critica (Agenda 2030).

La società multiculturale ed il dibattito sul multiculturalismo (si vedano le intersezioni con pedagogia).

### IL WELFARE STATE E LE POLITICHE SOCIALI:

Definizione di politica pubblica; il concetto di welfare State; gli ambiti del welfare; cenni alla storia dello Stato sociale in Italia; lo Stato sociale nella globalizzazione. Il rapporto Beveridge: la nascita del welfare state. Luci e ombre del welfare state.

### SALUTE, MALATTIA E DISABILITA'

La salute come fatto sociale; la diversabilità: disabilità e welfare; la malattia mentale; storia della medicalizzazione della malattia mentale e rivoluzione psichiatrica in Italia.

### LE PROSPETTIVE DELLA SOCIOLOGIA CONTEMPORANEA:

1. Latouche e la teoria della decrescita felice. Il senso della misura. "L'economia: dalla produzione al consumo". Sviluppo sostenibile e decrescita felice.
2. Bauman: la 'liquidità' come chiave di lettura della realtà sociale e il paradigma dell'incertezza. Modernità solida e modernità liquida.
3. Beck: società del rischio, globalizzazione ed individualizzazione.

## ANTROPOLOGIA

### SISTEMI DI PENSIERO E FORME ESPRESSIVE

Il pensiero magico: che cos'è la magia. Le parole magiche. Le interpretazioni della magia (Frazer, Evans-Pritchard, De Martino). Il mito: significato e funzione del racconto mitico. Levi-Strauss: le regole dei miti.

### ANTROPOLOGIA DEI DIRITTI UMANI

Il dibattito universalismo verso relativismo culturale. Il contributo dell'antropologia ai diritti umani. Sally Engle Merry ed il ruolo degli intermediari culturali. Lettura dell'articolo "Diritti e culture: un'antologia critica".

### ANTROPOLOGIA E ARTE:

Che cos'è l'antropologia dell'arte. L'arte come forma di conoscenza culturale. Antropologia, arte contemporanea e globalizzazione. Etnografia e pratica artistica. Franz Boas: studi sull'arte e la mitologia dei popoli nativi americani.

## OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

## COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Essere consapevole della peculiarità di uno studio scientifico della personalità e delle funzioni psichiche, con particolare sensibilità alla complessità ed ai limiti di questa scienza e della continua evoluzione dei suoi risultati.	.	X	.
Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	.	X	.
Saper contestualizzare teorie e sistemi formativi in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali.	.	.	X
Saper individuare collegamenti tra gli autori studiati e la realtà concreta.	.	.	X

Acquisire metodi critici nell'analisi delle fonti storiche dell'educazione e della formazione.	.	X	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

**ABILITÀ/CAPACITÀ** (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Comprendere le trasformazioni sociopolitiche ed economiche.	.	.	X
Comprendere le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate, anche in collegamento con lo spazio geografico.	.	.	X
Cogliere gli aspetti essenziali che attengono all'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società.	.	.	X
Interpretare i fenomeni sociali in chiave educativa.	.	.	X
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

**CONOSCENZE** (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
La cultura pedagogica del Novecento (Dewey, Claparède, Montessori, Gentile, Freinet, Maritain).	.	.	X
L'evoluzione del sistema scolastico italiano nel Novecento e le politiche europee dell'istruzione.	.	.	X
la formazione alla cittadinanza e i diritti umani; l'educazione permanente e l'età adulta; l'educazione multiculturale; integrazione degli alunni con disabilità e didattiche inclusive.	.	.	X
La sociologia della globalizzazione: il mercato globale; la comunicazione globale; gli spazi della globalizzazione (capitali globali e periferie); i nuovi conflitti nello scenario globale.	.	.	X
La sociologia della modernità liquida e del rischio (Baumann e Beck);	.	.	X
Il welfare state: nascita, evoluzione e crisi dello welfare state; neoliberalismo, crisi economica e nuovi modelli di welfare state.	.	.	X
L'antropologia della contemporaneità e il multiculturalismo; l'antropologia dei diritti umani; antropologia e politiche dello sviluppo; antropologia della decrescita (Latouche).	.	X	.
la caduta dei paradigmi antropologici classici e l'antropologia interpretativa (Geertz).	X	.	.

**METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Debate / Brainstorming
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni autonome
- Peer to Peer
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Didattica per progetti (Project work)
- Imparare facendo (learning by doing)

**Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:**

- Laboratori
- Internet
- Stages formativi
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

#### **FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE**

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 15. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

---

### Contenuti svolti

Orazio: le opere

- "Non chiedo di più" T1 → sermones, II, 6, vv. 1-17
- "Mecenate e il padre" T4 → sermones I, 6, vv. 45-99
- "La vita migliore" T9 → Carmina, I, 1
- "Il congedo" T11 → Carmina, III, 30
- "Non pensare al futuro" T15 → Carmina, I, 9
- "Carpe diem" T16 → carmina, I, 11
- "Un semplice mirto" T17 → carmina, I, 38
- "Alla fonte di Bandusia" T23 → carmina, III, 13

OVIDIO: Le Metamorfosi

- "In amore come in guerra" T2 → amores, I, 9
- "Eco e narciso" T9 - 10 → metamorfosi, III, vv. 370-401, 413-510
- "Piramo e tisbe" T11-12-13 → metamorfosi, IV, vv. 55-166

Seneca: profilo biografico. Le opere: I Dialogi e i Trattati, Epistulae ad Lucilium

- "La vita è davvero breve?" T2 → de brevitate vitae, I, 1-4
- "La galleria degli occupati"; "il rammolito e l'erudito" T4-5 → de brevitate vitae, 12, 1-3, 6-7, 13, 1-3
- "Riappropriarsi del sé e del proprio tempo" T6 → epistulae ad lucilium, 1
- "Il principe allo specchio" T13 → de clementia, I, 1-4
- "Il dovere della solidarietà" T15 → epistulae ad lucilium 95, 51-53
- "Gli schiavi" T16, 17 → epistulae ad lucilium 47, 1-4, 10-11

Il Satyricon: la questione dell'autore e del genere letterario, il contenuto dell'opera, il mondo del Satyricon: il realismo.

- "Un manifesto programmatico" T1 → satyricon, 132, 13-15, 5
- "Trimalchione entra in scena" T2 → satyricon 32, 33
- "La presentazione dei padroni di casa" T3 → satyricon 37-38, 5
- "Il testamento di trimalchione" T4 → satyricon 71, 1-8, 11-12
- "La matrona di efeso" T8 → satyricon 110, 6-112

Quintiliano: Institutio oratoria.

- "Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore" T2 → institutio oratoria prooemium, 9-12
- "Vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale" T3, 4 → institutio oratoria I, 2, 1-2; 4-8
- "Vantaggi dell'insegnamento collettivo" T5 → institutio oratoria I, 2, 18-22
- "Severo giudizio su seneca" T9 → institutio oratoria, X, 1, 125-131

Tacito: profilo biografico e opere: L'Agricola, La Germania, le opere storiche

- "Il punto di vista dei nemici" T6 → agricola 30-31, 3
- "Il punto di vista dei romani: il discorso di petilio ceriale" T8 → historiae IV, 73-74
- "Il proemio" T9 → annales I, 1

## OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

### COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Maturare interesse per le opere della letteratura latina cogliendone gli elementi che sono alla base della cultura occidentale.	.	.	x
Comprendere, contestualizzare ed interpretare le opere più significative della lingua latina. Saper reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali	.	.	x
Consultare le forme di informazione e la documentazione per eventuali	.	.	x
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

### ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Cogliere aspetti e temi della cultura latina presenti nella letteratura italiana e contemporanea	.	.	x
Individuare i nuclei concettuali	.	.	x
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

### CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Lettura antologica Orazio Elementi di morfosintassi	.	.	x
Ovidio	.	.	x
Seneca e Petronio	.	.	x
Quintiliano	.	.	x
Tacito	.	.	x
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni guidate

**Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:**

- Internet
- Fotocopie

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO

**FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE**

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 15. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

---

### Contenuti svolti

1° Macro-argomento: THE ROARING TWENTIES

**Francis Scott  
Fitzgerald**

**“The Great Gatsby”**  
Lettura completa dell’opera

Critical and personal approach to the themes of the novel  
America in the Roaring Twenties

**ART:** Edward Hopper and the poetry of silence

**“Nighthawks” “Room in New York” “Gas”**

2° Macro-argomento: MAN AND NATURE

**The Romantic Age**

An age of revolutions  
A new sensibility  
Romantic poetry

First and second generations of Romantic poets  
The cult of the exotic  
The Sublime

**William Blake**

**“Songs of Innocence”**  
**“Songs of Experience”**  
Blake the poet and the artist  
The poet’s task

**“The Chimney Sweeper”** from Songs of Innocence and from Songs of Experience

**William  
Wordsworth**

Life and works  
**“Lyrical Ballads”**  
The creative process;  
The poet’s task and style;  
The revaluation of childhood.

T49 **“Composed Upon Westminster Bridge”**

T50 **“Daffodils”**

**“My Heart Leaps Up”** (photocopy)

The poet’s relationship with nature;

The importance of the senses and memory;

**ART** Romanticism in English painting: J.M.W. Turner **“The Fighting Temeraire”**,  
**“Rain, Speed and Steam”**

	Life and works	
	<b>"The Rime of the Ancient Mariner"</b>	T51 <b>"The Killing of the Albatross"</b> T53 <b>"A Sadder and Wiser Man"</b>
<b>Samuel Taylor Coleridge</b>	Primary and Secondary imagination; The poet's task; The poet's view of nature; Coleridge and Wordsworth's visions of nature.	Realism and imagination The ballad: content, atmosphere and characters, interpretations
<b>P. B. Shelley</b>	Life and works Poetry and imagination	T46 <b>"Ode to the West Wind"</b> From line 1 to line 28
<b>George Gordon Byron</b>	Life and works The Byronic hero Byron's individualism and style	<b>"Apostrophe to the Ocean"</b> (photocopy)
<b>Mary Shelley</b>	Life and works The Gothic novel <b>"Frankenstein"</b> Plot, setting, characters, narrative technique, and themes	Text 46 <b>"The creation of the Monster"</b>

3° Macro-argomento: GENDER EQUALITY

	Life and works	
<b>Charlotte Brontë</b>	<b>"Jane Eyre"</b> Victorian education The double morality Conformism and hypocrisy	Extract <b>"Punishment"</b> (photocopy) T66 <b>"Bertha Mason"</b>
<b>Jean Rhys</b>	Life <b>"Wide Sargasso Sea"</b> Plot, settings, characters and themes, style	Extract <b>"The cardboard world"</b> (photocopy) The mad woman in the attic

4 ° Macro-argomento: NO POVERTY AND QUALITY EDUCATION

<b>The Victorian Age</b>	The dawn of the Victorian Age Workhouses Technological progress The late years of queen Victoria's reign The Edwardian Age The Suffragettes	Society: The Victorian compromise. Victorian code of values and prudery The role of women in Victorian society The Victorian family and respectability
--------------------------	--	--

		Text "The definition of a Horse" (photocopy)
	Life and works	Victorian education
	The Victorian novel	Text 63 "Oliver wants some more"
	Narrative technique	The world of the workhouses
<b>Charles Dickens</b>	Style and reputation	T64 "Mr Gradgrind"
	Plot, setting, characters and themes of "Oliver Twist"	Text 65 "Coketown"
		Work and Alienation
	Aestheticism and decadence	
<b>Oscar Wilde</b>	Life and works	Text 85 "The Painter's Studio" Chapter 1
	Plot, setting, characters and themes of "The Picture of Dorian Gray"	Basil, Dorian and Lord Henry: a triangular relationship;
	Narrative technique	Timeless beauty;
		The rebel and the Dandy
5 ° Macro-argomento: THE AGE OF ANXIETY		
<b>The Edwardian Age</b>	Society: A deep cultural crisis The Modern novel	Compare and contrast the Victorian novel and the Modern novel Internal time vs external time
<b>James Joyce</b>	Life and works Stream of Consciousness and Interior Monologue; "Dubliners" structure "Ulysses" structure and the mythical method	Text 104 "Eveline" Epiphany, Paralysis Language and symbolism and the process of decision making Molly's monologue "Yes I said yes I will yes" (photocopy)
<b>Virginia Woolf</b>	Life and works Compare and contrast V. Woolf and J. Joyce "Mrs Dalloway" Plot, themes and motives	Text 107 "Clarissa and Septimus" Moments of being and the tunneling technique.
<b>George Orwell</b>	Life and works Dystopian novel Propaganda and totalitarianism	T109 "Big Brother is watching you" T110 "Room "101" Articolo da The New York Times "The Message for Today in Orwell "1984"

Educazione Civica: Victorian painting depicting poverty.

Approfondimenti svolti in gruppo o in coppia dagli alunni e presentati alla classe:

Emily Dickinson

Victorian Railways

Jane Austen "Pride and Prejudice"

Victorian London

A parallel Dickens-Verga  
 Victorian British colonies  
 Chimney sweepers in Victorian London  
 Victorian education and morality  
 Victorian women  
 Crime and violence in London in XIXth century

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

#### COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Autonomia di studio	.	X	.
Autonomia organizzativa	.	X	.
Imparare ad imparare	.	X	.
Valutare ed autovalutare	.	X	.
Dibattere sui temi letterari affrontati	.	.	X
Condividere e collaborare in un ambiente di apprendimento creativo	.	.	X
Dare una personal response	.	.	.
.	.	.	.

#### ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Saper effettuare collegamenti interdisciplinari	.	.	X
Attivare modalità di apprendimento autonomo	.	.	X
SPEAKING: Esporre gli argomenti di letteratura studiati in modo chiaro e articolato. Sostenere una conversazione adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, esponendo e sostenendo le proprie opinioni indicando anche vantaggi e	.	X	.
LISTENING: Capire l'essenziale della maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni tv che riguardano fatti di attualità. Riuscire a seguire i film e i documentari relativi agli argomenti di letteratura e civiltà studiati.	.	.	X
READING: Saper comprendere e analizzare testi letterari di diverso genere, articoli, servizi giornalistici e relazioni su questioni di attualità	.	X	.
WRITING: Scrivere un testo articolato su una gamma di argomenti relativi ai propri interessi agli argomenti affrontati in classe anche in relazione all'analisi di un testo letterario	X	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

#### CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
The Romantic Age	.	.	X

The Victorian Age	.	.	X
The Roaring Twenties in America	.	.	X
The Modern Age	.	.	X
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni guidate
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Didattica modulare
- Imparare facendo (learning by doing)
- Feedback

#### **Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:**

- Internet
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- SIMULAZIONI D'ESAME

#### **FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE**

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 15. PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

---

### Contenuti svolti

#### Il Romanticismo

##### GIACOMO LEOPARDI

Vita e opere

Pensiero, poetica e rapporti con il Romanticismo Europeo

Le diverse fasi del pensiero: l'infelicità dell'uomo, la teoria del piacere, la teoria del vago e dell'infinito, le "rimembranze", la Natura benigna, il pessimismo storico, il fato, la Natura maligna, il pessimismo cosmico

Testi:

"La teoria del piacere" dallo Zibaldone ( T 2a )

" Indefinito e infinito" dallo Zibaldone ( T 2c )

"Il vero è brutto" dallo Zibaldone (T 2d)

"Infinito" dai Canti ( T 3 )

"Ultimo canto di saffo " dai Canti (T 6 )

"A Silvia" dai Canti (T 7 )

" Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" dai Canti (T 10 )

"A se stesso" dai Canti ( T 12 )

"Alla Luna" dai Canti ( T 19)

"La ginestra o il fiore del deserto" dai Canti ( T 14)

"Dialogo della Natura e di un Islandese" dalle Operette morali ( T 15 )

#### Naturalismo e Verismo

Un manifesto del Naturalismo" da Germinie Lacerteux , Prefazione - Edmond e Jules Goncourt (T2)

##### GIOVANNI VERGA

Vita, opere, pensiero

Caratteri della poetica e delle tecniche narrative di Verga; Il "Ciclo dei vinti" Caratteri generali de "I Malavoglia" e di "Mastro Don Gesualdo"

Testi

"Rosso Malpelo" da Vita dei Campi ( T 4 )

"La Lupa" da Vita dei Campi ( T 12 )

"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" da I Malavoglia , cap. I ( T 6 )

"I Malavoglia e la dimensione economica " da I Malavoglia , cap. VII ( T 7 )

"La conclusione del romanzo : L'addio al mondo pre-moderno" da I Malavoglia , cap XV (T8)

"La Roba" dalle Novelle Rusticane (T9)

Cap. IV ( parte prima ) di Mastro Don Gesualdo fornito dall'insegnante

"La morte di Mastro Don Gesualdo" da Mastro-don Gesualdo , IV , cap. V ( T 11 )

#### Il Decadentismo

Caratteri generali del Decadentismo e delle poetiche del Simbolismo e dell'Estetismo

Testi

" Perdita dell'aureola" da Lo Spleen di Parigi - Charles Baudelaire

“Corrispondenze” da I Fiori del male - Charles Baudelaire ( T 1 )

“L'albatro” da I Fiori del male - Charles Baudelaire ( T 2 )

“La realtà sostitutiva” da Controcorrente , cap. II - Joris-Karl Huysmans ( T 1 )

“L'Orrido” da Malombra , parte II , cap VI - Antonio Fogazzaro ( T 5 )

### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

Vita, opere e pensiero

Estetismo, mito del superuomo e romanzi dannunziani(cenni)

Testi

“La sera fiesolana” da Alcyone ( T 7 )

“La pioggia nel pineto “ da Alcyone ( T 9 )

### **GIOVANNI PASCOLI**

Vita, opere e pensiero

La poetica,i temi,le soluzioni formali

Testi

“L'assiuolo” da Myricae ( T 4 )

“ Temporale” da Myricae ( T 5 )

“ Il lampo “ da Myricae ( T 7 )

“Il gelsomino notturno” dai Canti di Castelvecchio ( T 12)

### **ITALO SVEVO**

Vita, opere e pensiero

L'incontro con la psicanalisi e i rapporti con la cultura mitteleuropea

Caratteri generali dei romanzi: “Una vita”, “Senilità” e “La Coscienza di Zeno”

Testi

“ La profezia di un'apocalisse cosmica” da la Coscienza di Zeno , cap. VIII (T8)

“Preambolo” , da La coscienza di Zeno, cap. II (T9)

“La salute malata di Augusta” da La coscienza di Zeno , cap VI ( T 5 )

“Le ali del gabbiano” da una vita , cap. VIII (T1)

### **LUIGI PIRANDELLO**

Vita, opere e pensiero

La poetica, la visione del mondo, il tema dell'incomunicabilità, della conoscenza del dramma del vivere e della follia

Il teatro(cenni)

Testi

“Un'arte che scompone il reale” da L'Umore ( T 1 )

“Il treno ha fischiato” dalle Novelle per un anno ( T 3)

“La costruzione della nuova identità e la sua crisi” da Il fu Mattia Pascal , capp. VIII e IX (T4)

“Lo strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia” da Il fu Mattia Pascal , capp. XII e XIII (T5)

“Non saprei proprio dire ch'io mi sia” da Il fu Mattia Pascal , cap XVIII ( T 6 )

“Viva la macchina che meccanizza la vita!” da Quaderni di Serafino Gubbio operatore , cap II (T7)

“Nessun nome” da Uno,nessuno e centomila ( T 8 )

**GIUSEPPE UNGARETTI**

"In memoria" da L'allegria(T1)

"Il porto sepolto" da L'allegria(T2)

"Veglia" da L'allegria(T4)

**EUGENIO MONTALE**

" Non chiederci la parola" da Ossi di seppia (T2)

"Spesso il male di vivere ho incontrato" da Ossi di seppia (T4)

"La primavera hitleriana" da La bufera e altro (fornito dal docente)

"Il sonno del prigioniero"( da La bufera e altro (T13)

**DANTE ALIGHIERI "DIVINA COMMEDIA"**

Analisi della struttura del PARADISO

Lettura, analisi, interpretazione e dei canti I, III, VI, XI

**OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI**

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

**COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)**

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura italiana.	.	.	x
Comprendere, contestualizzare ed interpretare le opere più significative della nostra tradizione culturale	.	.	x
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi c atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà. Individuare ed usare gli strumenti di comunicazione	.	.	x
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

**ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)**

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Rintracciare il riflesso degli eventi storico-politici	.	.	x
Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi	.	.	x
Contestualizzazione degli autori e dei testi studiati	.	.	x
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
le opere e la poetica di Leopardi –selezione antologica	.	.	x
Verismo e Verga	.	.	x
Il Decadentismo :Pascoli e D'Annunzio	.	.	x
Il romanzo della crisi: Svevo e Pirandello	.	.	x
La poesia tra le due guerre:Ungaretti, Montale e/o saba	.	.	x
Lettura di alcuni canti dal Paradiso	.	.	x
.	.	.	.
.	.	.	.

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Fotocopie

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

#### FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 15. PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

---

### Contenuti svolti

#### Ripasso

Tecniche di calcolo: equazioni, disequazioni e sistemi di disequazioni.

#### Introduzione all'analisi.

Definizione di funzione generica, dominio e insieme immagine.

Dominio delle funzioni razionali fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.

Topologia di  $\mathbb{R}$ : intervalli, intorni, insiemi aperti e chiusi, punti di accumulazione, punti isolati, insiemi simmetrici.

Definizione di funzione a valori reali e prime proprietà: definizione di grafico di funzione con esempi di funzioni lineari; funzioni pari e dispari; intersezione con gli assi e studio del segno; grafico probabile di una funzione.

#### Introduzione al concetto di limite.

Concetto intuitivo di limite. Definizione generale di limite. Limite destro e sinistro. Calcolo di limiti immediati. Legame tra i limiti e il grafico di funzione.

Algebra dei limiti. Forme di indecisione:  $0/0$ ,  $\infty/\infty$  e  $\infty - \infty$ , solo mediante funzioni razionali fratte.

Cenni ai teoremi di unicità e del confronto dei limiti.

#### Continuità

Continuità di una funzione in un punto. Discontinuità di una funzione in un punto e loro classificazione. Ricerca dei punti di discontinuità per una funzione. Cenni alle funzioni definite a tratti.

Cenni ai teoremi di Weierstrass, degli zeri e dei valori intermedi.

#### Derivabilità

Introduzione al concetto di derivata come coefficiente angolare della retta tangente al grafico. Prime conseguenze sullo studio della monotonia e ricerca dei massimi e minimi relativi e flessi a tangente orizzontali. Classificazione dei punti di non derivabilità e la derivata come indicatore di "non spigolosità" di un grafico.

Cenni ai teoremi sulle funzioni derivabili: Fermat, Rolle e Lagrange.

Studio di funzioni razionali intere e fratte e grafico probabile.

Lettura del grafico di una funzione per dedurre le principali caratteristiche: dominio, insieme immagine, segno, intersezione con gli assi cartesiani, asintoti, limiti, continuità, derivabilità e monotonia.

#### Approfondimenti

Lezione sulle geometrie non euclidee in relazione alla crisi del positivismo svolta a filosofia.

Analisi dei sistemi elettorali: criticità anche mediante semplici esempi storici.

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

### COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	.	.	X
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.	.	X	.
Competenza digitale.	.	.	X

Competenza imprenditoriale.	.	X	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Classificare le funzioni reali di variabile reale	.	.	X
Riconoscere le proprietà delle funzioni reali di variabile reale	.	.	X
Verificare i limiti, in casi semplici	.	X	.
Calcolare limiti di forme indeterminate	.	X	.
Individuare e classificare i punti singolari di una funzione	.	.	X
Individuare gli intervalli di monotonia di una funzione	.	X	.
Condurre una ricerca preliminare sulle caratteristiche di una funzione e saperne tracciare un probabile grafico approssimato	.	X	.
.	.	.	.

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Proprietà delle funzioni reali di variabile reale	.	.	X
Definizioni di topologia dei reali	.	.	X
Teoremi generali sui limiti	.	X	.
Continuità delle funzioni	.	X	.
Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica	.	X	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione frontale
- Problem solving
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Didattica modulare

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Visite guidate
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Fotocopie
- Opere multimediali

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- RELAZIONE

#### FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)

- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 15. PROGRAMMA SVOLTO DI IRC

---

### Contenuti svolti

#### Modulo 1

##### L'UOMO E LA RELIGIONE, L'UOMO E LA VITA

1. La società dopo il Concilio Vaticano I: riflessioni sul mondo post-moderno
2. Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa
3. L'enciclica Mit brennender sorge di Pio XI del 1938: denuncia contro il nazismo e sistema ideologico tedesco

#### Modulo 2

##### IL CRISTIANESIMO NELL'ETÀ CONTEMPORANEA

1. Pio IX e il Sillabo: condanna del razionalismo, del materialismo, del liberalismo e del fideismo
2. Il Concilio Vaticano I (1869-1870): cause e motivazioni
3. Dogma della conoscenza di Dio attraverso la sola ragione
4. Dogma dell'infallibilità del magistero del Papa
5. La Chiesa negli anni della 'Questione romana'
6. Leone XIII e la Rerum novarum: genesi del documento, analisi dei passi relativi al diritto naturale sulla proprietà privata, lo sciopero, il lavoro delle donne e dei bambini.
7. 1929: Patti Lateranensi: motivazioni, realizzazione di via della Conciliazione
8. Il pontificato di Pio XI
9. Il Concilio Vaticano II (1962-1965): motivazioni e spinte ecclesiali
10. Le costituzioni dogmatiche del Concilio Vaticano II: Sacrosanctum Concilium (4 dicembre 1963), Lumen Gentium (21 novembre 1964), Dei verbum (18 novembre 1965), Gaudium et Spes (7 dicembre 1965)
11. Giovanni XXIII e Paolo VI

#### Modulo 3

##### SENSO ED ETICA, I PROBLEMI DELL'ETICA CONTEMPORANEA: RISPETTO PER IL PROSSIMO, DIALOGO INTERCULTURALE E INTERRELIGIOSO, ECOLOGIA

1. Chiesa e Unione europea: l'idea di una costituzione europea
2. Giovanni Paolo II e l'esortazione apostolica Ecclesia in Europa
3. Valori cristiani dell'Unione europea

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	.	.	X
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	.	.	X
Aver acquisito un metodo di studio che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita	.	.	X
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	.	.	X
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	.	.	X
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

**ABILITÀ/CAPACITÀ** (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
L'alunno motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto e costruttivo	.	.	X
L'alunno individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere	.	.	X
L'alunno si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura	.	.	X
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

**CONOSCENZE** (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
L'alunno riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa	.	.	X
L'alunno conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone	.	.	X
L'alunno conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone	.	.	X
L'alunno studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione	.	.	X
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

**METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata

- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Approccio induttivo
- Approccio deduttivo
- Analisi dei casi
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni guidate
- Cooperative learning
- Didattica modulare

**Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:**

- Internet
- Giornali e riviste
- LIM/Schermo interattivo
- Tablet
- Fotocopie
- Opere multimediali

**TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- VERIFICA ORALE
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- SIMULAZIONI D'ESAME

**FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE**

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 15. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

### Contenuti svolti

#### Il corpo nel tempo:

- Le Paralimpiadi : il padre fondatore , l'evoluzione e gli atleti che hanno ispirato la docuserie Rising Phoenix

#### La salute dinamica:

- Definizione di Salute Dinamica
- Fattori Determinanti la Salute Dinamica
- Salute e Prevenzione
- Attività fisica e il benessere , sia fisico che mentale, nella popolazione adulto anziana
- Attività fisica e il benessere , sia fisico che mentale, nei bambini

#### Il primo soccorso nelle emergenze - BLS :

- L'apparato cardio circolatorio: cenni generali sul funzionamento
- Saper riconoscere un'emergenza e saper intervenire : Basic life support and defibrillation

#### Pratica di sport individuali e di squadra:

- **Badminton:** cenni generali di teoria e pratica
- **Pallavolo:** cenni generali di teoria e pratica
- **Padel:** cenni generali di teoria e pratica
- **Ultimate Frisbee:** cenni generali di teoria in relazione al Rugby e pratica

#### Attività all'aperto e/o in ambiente naturale.

- Attività all'aperto sulle mura urbane di Lucca

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

#### COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Interpretare criticamente i cambiamenti dello sport e la relazione tra sport e società	.	.	X
Saper sensibilizzare gli altri ad un corretto stile di vita.	.	.	X
Saper intervenire in caso di emergenza	.	.	X
Comprendere interessi personali nei confronti delle attività motorie, sportive ed espressive	.	.	X
Adattare la camminata in base al terreno.	.	.	X
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

#### ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
--	---	---	---

Leggere e comprendere i cambiamenti dello sport in relazione ai cambiamenti della società e ai fatti storici	.	.	X
Assumere comportamenti finalizzati alla prevenzione e al miglioramento della propria salute.	.	.	X
Saper riconoscere un'emergenza	.	.	X
Utilizzare in maniera personale le abilità motorie acquisite, nelle attività e negli sport praticati	.	.	X
Sapersi orientare in ambiente naturale Saper individuare un sentiero	.	.	X
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Il corpo nel tempo	.	.	X
La salute dinamica.	.	.	X
Il primo soccorso nelle emergenze: BLS.D.	.	.	X
Pratica di sport individuali e di squadra	.	.	X
Attività all'aperto e/o in ambiente naturale.	.	.	X
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Problem solving
- Debate / Brainstorming
- Lavoro di produzione a gruppi
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Peer to Peer
- Mappe concettuali
- Cooperative learning
- Imparare facendo (learning by doing)

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra
- Tablet

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI

#### FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 15. PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

---

### Contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO\*

Anno scolastico 2024/25

PROF.

Valerio Gianni

MATERIA

Scienze Naturali

INDIRIZZO

LSU

CLASSE 5<sup>A</sup>

SEZ.A

Data di presentazione: 10/05/2025

### CONTENUTI SVOLTI

1° Macro-argomento: I composti organici

Periodo e numero di ore utilizzate: Dal 21 settembre al 16 novembre. 17 ore

Contenuti: La chimica organica. La gerarchia molecolare. Il carbonio e le sue caratteristiche peculiari. Alcani, alcheni, alchini, alifatici e ciclici. Isomeria. I gruppi funzionali più importanti: generalità. Alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine e ammidi.

2° Macro-argomento: Le biomolecole

Periodo e numero di ore utilizzate: Dal 19 novembre al 11 gennaio. 10 ore

Contenuti: I carboidrati: monosaccaridi e polisaccaridi caratteristiche principali. I lipidi: caratteristiche principali, trigliceridi saturi e insaturi. Gli steroidi. Le vitamine. Le proteine: caratteristiche principali. Amminoacidi e catene polipeptidiche, strutture primarie, secondarie, terziarie e quaternarie delle proteine. Gli enzimi e le loro funzioni.

3° Macro-argomento: Il metabolismo delle biomolecole

Periodo e numero di ore utilizzate: Dal 14 gennaio al 22 febbraio. 12 ore

Contenuti: Anabolismo e catabolismo: la trasmissione dell'energia, l'ATP. Il metabolismo energetico dei carboidrati: glicolisi, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa. Le fermentazioni (alcolica e lattica). Cenni sul metabolismo di lipidi e protidi e sulla fotosintesi clorofilliana.

4° Macro-argomento: DNA cromosomi e genoma

Periodo e numero di ore utilizzate: 25 febbraio al 08 aprile. 8 ore

Contenuti: DNA scoperta e generalità. Duplicazione, trascrizione e traduzione. Tipologie e funzioni dell'RNA la sintesi proteica. La struttura dei cromosomi e il genoma umano. Cenni su fattori di regolazione

5° Macro-argomento: La genetica di batteri e virus. Le biotecnologie.

Periodo e numero di ore utilizzate: Si prevede dal 08 aprile al 13 maggio. 8 ore

Contenuti: Struttura genetica dei batteri, scambio di materiale genetico tra batteri. Caratteristiche dei virus. Batteri e virus patogeni. Utilizzo di batteri e virus nelle biotecnologie. Dal DNA ricombinante alle biotecnologie. Clonazione e organismi geneticamente modificati.

Il programma è stato letto e approvato dalla classe.

Il docente Valerio Gianni

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
Comprendere le ragioni della grande varietà dei composti organici. Saper distinguere tra i composti organici saturi e insaturi. Individuare i differenti gruppi funzionali e comprenderne l'importanza biologica.	.	.	X
Individuare i differenti gruppi funzionali. Individuare le funzioni delle molecole biologiche negli organismi. Descrivere le proprietà alimentari delle biomolecole. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	.	.	X
Comprendere l'importanza del DNA negli organismi viventi. Comprendere e saper illustrare il meccanismo di duplicazione, trascrizione e traduzione del DNA e dei vari tipi di RNA. Comprendere il meccanismo di azione generale della regolazione genica.	.	.	X
Comprendere le modalità di azione dei virus sulle cellule ospiti. Saper illustrare il comportamento del virus Hiv all'interno di una cellula ospite. Comprendere il meccanismo di azione del sistema immunitario.	.	.	X
Conoscere le applicazioni e le principali tecniche delle biotecnologie	.	.	X
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
-Porsi in modo razionale di fronte alla realtà; -Saper usare una terminologia adeguata e rigorosa anche se sostanziale; -Saper utilizzare le forme orali, scritte e grafiche per comunicare e sintetizzare informazioni, conoscenze, e concetti; -Essere in grado di comprendere i fondamenti del metodo scientifico nello studio delle Scienze della Terra, della Biologia e della Chimica;	.	.	X
- Saper spiegare come viene decodificata l'informazione genetica contenuta nel DNA. -Acquisire la consapevolezza della continua evoluzione scientifica; Prendere coscienza della complessità e delle interazioni dei fenomeni naturali.	.	.	X
Saper spiegare le differenze tra batteri e virus. Individuare e spiegare le principali tipologie di batteri e virus. Saper illustrare il comportamento del virus Hiv all'interno di una cellula ospite.	.	.	X
Saper usare una terminologia adeguata e rigorosa anche se sostanziale; Saper spiegare i concetti base delle biotecnologie e saperne descrivere gli usi e i limiti.	.	.	X
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Le proprietà dell'elemento "carbonio". Gli idrocarburi saturi e insaturi. Gli isomeri. I gruppi funzionali. Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. Composizione, struttura, classificazione, funzione. Gli enzimi: definizione, funzione, meccanismo d'azione. Le biomolecole nell'alimentazione.	.	.	X
Anabolismo e catabolismo. La molecola dell'ATP. Il metabolismo dei carboidrati: respirazione cellulare e fermentazione. Metabolismo di lipidi e protidi. La fotosintesi clorofilliana	.	.	X

Processo di duplicazione del DNA. Sintesi delle proteine e codice genetico. Mutazioni geniche. La regolazione genica.	.	.	X
Organizzazione strutturale e tipologie di batteri. Il DNA batterico. Organizzazione strutturale dei virus. Virus a DNA e virus a RNA. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Il virus Hiv. Il sistema immunitario	.	.	X
Le biotecnologie: storia ed applicazioni principali. Tecnologia delle colture cellulari. Cellule staminali e anticorpi monoclonali. Tecnologia del DNA ricombinante. Organismi geneticamente modificati.	.	.	X
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

#### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Problem solving
- La flipped classroom
- Lavoro di produzione a gruppi
- Mappe concettuali

#### **Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:**

- Laboratori
- Internet
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Opere multimediali

#### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE

#### **FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE**

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 15. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

### Contenuti svolti

**Il mondo all'inizio del Novecento:** lo stato del mondo all'inizio del secolo; l'espansione coloniale; il dominio europeo in Africa; un nuovo sistema di alleanze.

**L'età giolittiana:** il primo modello di riformismo italiano?; Lo sviluppo industriale; i problemi del Sud e l'emigrazione; il nazionalismo italiano e la guerra di Libia; la riforma elettorale e i nuovi scenari politici.

**La Grande guerra:** la tecnologia industriale e la macchina bellica; l'attentato di Sarajevo e le prime fasi della guerra; l'opinione pubblica e i governi di fronte alla guerra; l'Italia in guerra, la guerra "totale"; lo sfinimento dei popoli e le proteste contro la guerra; l'intervento degli Stati Uniti e il crollo degli Imperi centrali; i trattati di pace e la Società delle Nazioni.

**La Rivoluzione comunista:** la Russia di inizio secolo tra sviluppo e tensioni sociali; la Rivoluzione di febbraio del 1917 e la caduta dello zarismo; la rivoluzione d'ottobre e la "dittatura del proletariato"; la guerra civile, il comunismo di guerra e la Nep.

**Il mondo dopo la guerra:** le conseguenze sociali e politiche della Grande Guerra; l'impatto della guerra sull'economia dell'Occidente; le origini della questione palestinese; la leadership di Gandhi in India.

**La crisi economica dell'Occidente:** la crisi del '29

**I regimi totalitari:** il fascismo italiano, il biennio rosso, la fondazione dei fasci; il biennio nero, l'ascesa al potere di Mussolini; l'Italia fascista, le leggi fascistiche; il partito unico, propaganda e consenso, i mezzi di comunicazione di massa a servizio del Fascismo; i Patti Lateranensi, La politica economica fascista, la Guerra d'Etiopia e la proclamazione dell'Impero; l'asse Roma - Berlino.

**Il Nazismo:** la fine della repubblica di Weimar e l'ascesa al potere di Hitler; il Terzo Reich e le leggi razziali.

**Lo stalinismo:** industrializzazione forzata e pianificazione economica; il terrore staliniano.

### La Seconda Guerra mondiale

### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

### COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
l'evoluzione diacronica e sincronica e i loro rapporti di causa	.	.	x
Cogliere i nessi tra gli eventi all'interno del quadro diacronico e sincronico, socio-economico e culturale di riferimento	.	x	.
Individuare, confrontare e valutare i dati offerti dalle fonti e utilizzare in maniera adeguata gli strumenti di supporto dell'indagine storica;	.	x	.
Esporre in maniera chiara e appropriata i contenuti attraverso l'uso del linguaggio specifico della disciplina.	.	x	.
Cogliere i nessi tra gli eventi all'interno del quadro diacronico e sincronico, socio-economico e culturale di riferimento	.	x	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

### ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Comprendere l'interazione dei vari fattori nella genesi di un determinato fenomeno storico	.	x	.
Comprendere l'importanza degli eventi storici nel definire le caratteristiche delle vicende presenti	.	x	.
Comprendere le conseguenze di specifici eventi storici	.	x	.
Utilizzare metodi idonei per comprendere i processi storici dell'età contemporanea	.	x	.
Utilizzare metodi idonei per comprendere i processi storici dell'età contemporanea	.	x	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

#### CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
I due conflitti mondiali	.	.	x
La rivoluzione Russa	.	.	x
Il Fascismo e il Nazismo	.	.	x
la crisi economica dell'Occidente dal '29	.	.	x
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale

#### Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Internet
- Fotocopie

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE

#### FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

## 15. PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

---

### Contenuti svolti

#### PREMESSA

La classe quinta A nel corso del quarto anno ha dovuto svolgere una programmazione di storia dell'arte molto ricca e differenziata visto che si rendeva necessario il recupero di buona parte della programmazione dell'anno precedente. Durante questo ultimo anno scolastico al contrario, la programmazione si è svolta in maniera sostanzialmente regolare e questo ha permesso di approfondire anche alcune tematiche trasversali, come ad esempio la figura controversa di Lorenzo Viani e il suo rapporto con tutto il mondo del disagio. Oltre a questo argomento è stato possibile approfondire anche a livello biografico la vita di artisti come: Van Gogh, Klimt, Picasso, Viani, Salvador Dalì.

Questi approfondimenti si sono soffermati su tutti quegli aspetti psicologico-emozionali e relazionali che hanno condizionato maggiormente questi uomini nella loro vita e nella loro arte.

Nel dettaglio è stato curato il rapporto che questi artisti hanno avuto con la figura della donna, sia dal punto di vista delle relazioni personali, sia dal punto di vista dell'ispirazione artistica.

Costante inoltre, è stato anche il rapporto e i collegamenti con il contesto storico-sociale dei vari movimenti del '900. A questo proposito sono state trattate le tematiche di arte e potere e arte e propaganda, soprattutto in relazione allo sviluppo dei grandi totalitarismi come il fascismo, il nazismo e il comunismo.

### Modulo

### Percorso Formativo

#### **Barocco e Rococò**

- Contesto storico-culturale
- **Concetto di arte celebrativa Legame tra arte, Chiesa e regimi aristocratici**
- **Presentazione generale dei due periodi artistici**
- **Il gusto decorativo, una nuova visione dello spazio e di dialogo tra le arti**
- Analisi generale di alcuni esempi di pittura, scultura ed architettura

Il Barocco e il Rococò      Analisi generale dello stile di Bernini, Borromini e Pietro da Cortona

Analisi dell'opera di Bernini: David, Apollo e Dafne, Il Baldacchino, l'Estasi di Santa Teresa, introduzione al Colonnato.

## **Primo Ottocento**

### **Il contesto storico-culturale.**

**Il Neoclassicismo: La storia dell'arte di Winckelmann; La nuova pedagogia dell'arte; Il Grand tour come metodo di formazione.**

Pittori e scultori neoclassici:

**Jaques-Louis David;**

Analisi dell'opera:

- Il Giuramento degli Orazi
- La morte di Marat; D. Pittore ufficiale per Napoleone.

**Antonio Canova;**

## **Il Neoclassicismo**

Analisi dell'opera:

- Amore e Psiche
- Paolina Borghese Bonaparte

**Francisco Goya;** Verso il Romanticismo; Goya ritrattista; Le ultime opere: le pitture nere. Il ruolo della stampa e della Satira.

Analisi dell'opera:

- Il Sogno della ragione genera mostri
- 3 Maggio 1808.
- Famiglia di Carlo IV
- Saturno che divora i figli

**Il Romanticismo:** La poetica romantica: il primato del sentimento; La natura, specchio dell'anima ( Il Sublime e il Pittoresco); il recupero della storia e della religione.

**T.Gericault;**

Analisi dell'opera:

- La zattera della Medusa

**E.Delacroix;**

Analisi dell'opera:

- La libertà che guida il popolo

**MODULO TRASVERSALE**

Presentazione : **“Il Paesaggio prima dell'Impressione”**

**Il Romanticismo**

Analisi dell'evoluzione del paesaggio dal Romanticismo all'Impressionismo attraverso il Realismo. (Analisi di vari autori)

Analisi dell'opera:

- il vedutismo veneto di Canaletto (in generale) – la camera ottica
- Monaco in Riva al Mare e Viandante sul mare di nebbia di Friedrich
- La Valorosa Temeraire di Turner
- Il mulino di Flatford e gli studi di nuvole di Constable
- Il paesaggio realista di Barbizion in generale
- La cattedrale di Chartres di Corot
- Chiostro di Abbati
- Tetti al sole di Sernesi
- Impressione a levar del sole di Monet

## **Secondo Ottocento: la nascita del Moderno.**

Il contesto storico-culturale.

### **Il Realismo.**

La Provocazione di Courbet contro le regole dell'Accademia e del Salon.

#### **Gustav Courbet**

- Il Padiglione del Realismo 1855

Analisi dell'opera:

- L'atelier del pittore

- Gli Spaccapietre

### **L'Impressionismo.**

La prima mostra collettiva; Un nuovo modo di guardare; I temi e i luoghi dell'Impressionismo.

#### **Eduard Manet;**

Analisi dell'opera:

- Colazione sull'erba

- Olympia

- Il Bar delle Folies-Bergères.

- il Ritratto di Zola

#### **Claude Monet;**

Analisi dell'opera:

- Impressione a levar del sole

- Il confronto con Renoir a le Granuillere

- La serie della Cattedrale di Rouen

- Le Ninfee e Giverny

- il confronto con Renoir a le Grenouillere

#### **E.Degas;**

Analisi dell'opera:

- l'assenzio

- Le ballerine

#### **P.Auguste Renoir;**

Analisi dell'opera:

- Ballo al Moulin de la Galette.

- I Canottieri

## **Il Realismo e l'Impressionismo**

### **Verso il Novecento.**

Il contesto storico-culturale.

### **Il Postimpressionismo.**

Il Neoimpressionismo o pointillisme; Giapponismo, una mania collettiva.

#### **Georges Seraut;**

Analisi dell'opera:

- La Grande Jatte.

#### **P. Cezanne;**

Analisi dell'opera:

- La casa dell'impiccato
- Due giocatori di carte,
- Donna con caffettiera
- La montagna Sainte Victoire
- le grandi bagnanti

### **Tendenze post- impressioniste**

#### **Paul Gauguin;** analisi biografica e psicologica dell'artista

Analisi dell'opera:

- La visione dopo il Sermone,
- Il Cristo Giallo
- Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

#### **Vincent Van Gogh;** - analisi biografica e psicologica dell'artista; l'influenza dell'arte giapponese

Analisi dell'opera:

- I mangiatori di patate
- L'albero di pesche
- Notte stellata
- Camera ad Arles
- Cattedrale di Auvers
- Campo con i corvi

### **LE AVANGUARDIE STORICHE**

Il contesto storico culturale; capire l'arte del Novecento.

#### **La linea Espressionista.**

I protagonisti dell'Espressionismo europeo; I principi estetici dell'Espressionismo.

**I Fauves:** Le Belve di Parigi. Salon d'Automne 1905

#### **Henri Matisse;**

Analisi dell'opera:

- La stanza rossa
- La danza
- La musica

- La gioia di vivere

### **L'Espressionismo tedesco:**

**Il ruolo di Edvard Munch;** analisi biografica e psicologica dell'artista

Analisi dell'opera:

- L'urlo, Pubertà, Madonna.

**Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner;** La Xilografia

Analisi dell'opera:

- Cinque donne nella strada

- Marcella

**L'Espressionismo italiano di Lorenzo Viani** analisi biografica e psicologica dell'artista

La vita e le opere

Il suo ruolo politico, sociale ed artistico nella Viareggio del primo Novecento

i due volti della città di "Vageri" ed i "signori" della Passeggiata

### **L'Art Nouveau come fenomeno europeo**

Analisi generale delle sue caratteristiche stilistiche ed ornamentali

l'importanza delle arti applicate

Analisi dell'opera:

- gli Ossessi

- Le donne di Parigi

- la passeggiata prima dell'incendio del 1917

- Le donne di Parigi di Viani

- La Benedizione dei morti del mare

- La peste a Lucca

- L'attesa davanti al carcere

- il monumento dei Caduti

### **Klimt e la Secessione di Vienna**

Analisi delle grandi tele per l'Aula Magna dell'Università di Vienna e del Bacio.

**Picasso analisi biografica e psicologica.** Il rapporto con le donne.

Analisi del Periodo Blu e del Periodo Rosa.

Analisi dell'opera: la famiglia dei poveri e la famiglia degli acrobati.

## **Il Novecento.**

### **Picasso;**

"L'epoca eroica del Cubismo"; - le tre fasi -

Analisi dell'opera:

- Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)

- Ritratto di Vollard

- Natura morta con sedia impagliata

### **Picasso e la Guerra**

Analisi dell'opera:

- Guernica

### **Il Futurismo.**

Le matrici culturali del Futurismo; I principi del Futurismo secondo Marinetti (dal Manifesto del Futurismo, Parigi 1909). La fotografia ed il futurismo.

### **Umberto Boccioni;**

Analisi dell'opera:

- La città che sale
- Forme uniche della continuità dello spazio

### **Astrattismo**

L'opera d'arte completa – il legame con musica, filosofia e psicologia

### **Vasilij Kandinskij**

Analisi dell'opera:

- Improvvvisazioni- Impressioni e Composizione (panoramica generale)
- Lo spirituale arte - sintesi della teoria pittorica di Kandinskij.

### **Analisi generale dello stile di Malevic, Klee e Mondrian**

Analisi dell'opera:

- Il Quadrato Nero di Malevic - come opere suprema

### **Marcel Duchamp ed il Dadaismo**

La negazione dell'arte

Analisi generale dello stile Dadaista del gruppo del Cabaret Voltaire

Analisi dell'opera:

- Monna Lisa con i baffi
- Fontana

### **Il Surrealismo**

La finestra dell'Inconscio

Contesto storico e caratteri generali; il ruolo della Psicanalisi e dell'Inconscio.

Analisi dell'opera:

- La persistenza della memoria
- L'enigma di Hither

- Corpus Hypercubus (Crocifissione)
- **Il ruolo della donna nell'arte e nella vita di:** Van Gogh, Picasso, Viani, Klimt e Dali

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

(si fa riferimento a quelli indicati nel Piano di Lavoro di inizio anno; inserire una crocetta per indicare il livello raggiunto per ciascun obiettivo)

#### COMPETENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le competenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (>70%)
- Riconoscimento, descrizione e analisi dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali, tecnici e simbolici.	.	.	x
- Uso di un lessico specifico.	.	.	x
- Analisi critica dell'opera d'arte in termini di confronto con altre opere non solo di contesto (storico-geografico) affine, ma anche di periodi e artisti differenti.	.	.	x
- Saper effettuare l'analisi dell'opera d'arte in modo più focalizzato sugli aspetti visivi che la compongono in particolare sulla ricerca artistica in termini di: forma, spazio, colore e disegno, materiali, tecniche, ecc...	.	.	x
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.
.	.	.	.

#### ABILITÀ/CAPACITÀ (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le abilità/capacità previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunti da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
saper riconoscere un'opera d'arte presentata riferendosi all'autore o all'ambito stilistico e/o alla civiltà di pertinenza.	.	.	x
saper analizzare un'opera dal punto di vista tecnico, formale e stilistico sia dal punto di vista delle tecniche e dei materiali utilizzati sia in termini di ricerca grafico-spaziale.	.	.	x
saper collegare la produzione artistica al contesto storico-geografico e culturale.	.	.	x
saper riconoscere i valori simbolici di un'opera d'arte, le caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche, anche in relazione al contesto.	.	.	x
utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina.	.	.	x
saper gestire conservare e studiare gli appunti presi in classe	.	.	x
.	.	.	.
.	.	.	.

#### CONOSCENZE (INSERIRE UNA X NELLA COLONNA CORRISPONDENTE)

(indicare le conoscenze previste in sede di programmazione dipartimentale)	Raggiunte da un numero limitato di alunni (< 30%)	Raggiunte da circa la metà degli alunni	Raggiunte da tutti/quasi tutti gli alunni (> 70%)
Il Neoclassicismo	.	.	x
Il Romanticismo	.	.	x
Il Realismo	.	.	x
L'Impressionismo	.	.	x
Il Post- Impressionismo	.	.	x
Le Avanguardie storiche	.	.	x
.	.	.	.
.	.	.	.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

- Lezione dialogata
- Lezione partecipata
- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Problem solving
- Didattica modulare
- Altro...: Analisi critica della mostra su Vincenzo Giustiniani, un collezionista di macchiaioli

### **Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:**

- Internet
- Visite guidate
- Dispense
- Uso piattaforme Classroom
- LIM/Schermo interattivo
- Opere multimediali

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

- VERIFICA ORALE
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME
- Altro...: Le verifiche orali fin dall'inizio dell'anno, sono state improntate sul modello della prova orale dell'esame di stato

### **FATTORI CHE SONO STATI TENUTI PRESENTI NELLE VALUTAZIONI PERIODICHE**

- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO
- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI

Data 08/05/2025

Firme di sottoscrizione:  
Docenti della classe

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Il dirigente

---